

CON 100 PAGINE A € 8,00

VILLA & CASALI

9
ANNO XVI-2005
MENSILE
SETTEMBRE
ITALY ONLY
L. 100-150

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO

COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

DESIGN CLASSICO



Speciale
ABITARE IL TEMPO
L'EVOLUZIONE
DELLO STILE

Casa del mese
INGEGNERIA E SOLARITÀ
IN COSTA AZZURRA

Interio
IN CITTÀ, AL MARE
E IN MONTAGNA

Investire
OCCASIONI IMMOBILIARI NEL CHIANTI



EMILIANO MARRUCCHI

Studio d'architettura e ospitalità esclusiva nella Pieve di Caminino

Dopo gli studi nella sua città natale, Firenze, e i lunghi soggiorni negli Stati Uniti, la decisione di recuperare la proprietà di famiglia, alle pendici del Monte Amiata. Per trasferirci a vivere



Abitare la storia. Chi non lo vorrebbe? Se il portafoglio è ben fornito e buon gusto e occhio lungo lo sostengono, ci si può riuscire. Raro, però, vivere nelle stanze che, un tempo, appartennero a santi. E non uno solo, ben tre. Sant'Eugeniano, San Feriolo e San Romito che, secoli addietro, scelsero come "romitaggio" una pieve dell'anno Mille: Pieve di Caminino. La posizione è delle migliori. In quella parte della Maremma Alta che, proprio per essere oltre il gettonatissimo Argentario, è rimasta appartata. Da un lato, il mare, le spiagge di Castiglion della Pescaia, il Parco dell'Uccellina. Dall'altra, le pendici del Monte Amiata. "Tutto è vicino, ma

ci andiamo poco", sottolinea Emiliano Marrucchi. "Da quando abbiamo scelto di abitare qui, anche nella nostra casa fiorentina andiamo sempre più di rado". Difficile dare torto a questo giovane biondo dall'aspetto di un poeta romantico, quando si ha l'opportunità di creare il proprio salotto in una chiesa romanica citata già nel 1180, in una bolla di Clemente III. Sì, perché a Caminino sono le colonne in pietra delle navate a scandire gli spazi del vivere comune. L'architetto Paolo Marrucchi, padre di Emiliano, impegnato da tempo in restauri conservativi, con l'aiuto della moglie Daniela Locatelli, ha fuso con sapienza mobili inglesi e di alta epoca, oggetti ecclesiali e quadri di Romoaldo, Stefano e Raffaello Locatelli, ritrattisti ufficiali dei Pontefici e della nobiltà. Tutto in sorprendente armonia con pareti di pietra edificate secoli prima. Quasi quindici anni di impegnativi restauri, per questa proprietà di famiglia dove mancava anche la luce elettrica. Oggi, l'azienda agricola, recuperata e riavviata, produce ottimo olio da cultivar locali: correggiolo, moraiolo e leccino. "E' nel



corso di questo lungo restauro che ho maturato prima la decisione di iscrivermi ad Architettura e, poi, di vivere stabilmente a Caminino", sottolinea Emiliano". Nessuna nostalgia del tempo trascorso a studiare negli USA e di Firenze, dunque. "D'altronde sono gli amici a chiedermi con frequenza di venire qui", aggiunge, "e, spesso, non c'è posto per tutti. Il lavoro non mi manca,

visto che, oltre ad aver installato un nostro studio di architettura, abbiamo aperto una parte degli edifici all'ospitalità. Se invitiamo gli ospiti a bere un aperitivo con noi o, meglio, quando celebriamo qui la Messa di Natale e si affacciano sul salone-chiesa, restano tutti senza parole".

PICCI MANZARI

Foto di CORRADO BONOMO